

Ampio dibattito ieri in consiglio

# La Regione chiede il rispetto degli impegni per l'Italsider

Approvato, con l'astensione del PRI, un ordine del giorno che richiama il governo alle sue responsabilità. In vigore la legge per la realizzazione delle opere di edilizia scolastica e quella per l'attuazione del diritto allo studio nel corrente anno scolastico — Protesta dei disoccupati per l'inizio dei corsi parasanitari

## Mediazione del Comune: i tassisti sospendono la protesta

I concessionari di licenze di taxi hanno riconosciuto, davanti all'assessore alla polizia urbana, che ha svolto una paziente opera di mediazione, che le richieste economiche dei tassisti dipendenti sono giuste e si sono impegnati — e tale impegno è registrato anche nel verbale — ad evitare ogni eventuale ripercussione negativa nei confronti dei dipendenti il che in parole povere significa che non ci dovranno essere quelle rappresaglie che qualche concessionario, guasapessante, aveva minacciato nei confronti di chi giudicava il suo tassista.

La riunione, chiesta dai tassisti dipendenti, durata due giorni in piazza Municipio, è stata convocata per iniziativa del compagno Imbino, assessore alla polizia urbana, in anticipo sulla data che pure era stata fissata dai rappresentanti sindacali per domani, e si è conclusa con il pieno riconoscimento dell'opera svolta dall'amministrazione nel corso di questa delicata vertenza fra i dipendenti e i concessionari.

Alcuni rappresentanti sindacali dei dipendenti hanno inoltre smentito di aver aderito alle assunte che si trovano formulate in un comunicato stampa a firma di alcuni esponenti della ULTP-UIL, nei confronti del Comune, e risultato evidente che c'è stata una manovra, peraltro alquanto plateale, di personaggi che intendevano strumentalizzare l'agitazione per fini non del tutto chiari.

Al termine della seduta è stato sottoscritto dal presente (membri della giunta per il traffico, rappresentanti dei concessionari e dei tassisti dipendenti) un verbale nel quale i concessionari dichiarano di ritenere valide le richieste economiche dei dipendenti, e si impegnano a portare nella riunione fissata per il giorno 26 prossimo alle ore 16, le loro valutazioni e proposte relative al miglioramento.

Per quanto riguarda le richieste dei dipendenti tendenti alla modifica del regolamento del corso pubblico (che fu deliberato il 13 dicembre '74 e reso esecutivo nel luglio del '74 dalla precedente amministrazione) in materia di gestione delle concessioni, esse vengono raccolte dal comune nel quadro della prevista riforma del regolamento stesso.

In attesa dell'incontro fissato per il giorno 26, i concessionari si sono impegnati a non sospendere le loro richieste economiche che la loro possibilità di trattativa, i tassisti dipendenti hanno posto fine alla protesta in piazza Municipio.

## Domani Consiglio comunale

La riunione del consiglio comunale di Napoli si terrà domani. Nel corso della seduta proseguirà il dibattito sulla scuola che venne inopinatamente interrotto venerdì scorso per la richiesta di verifica del numero legale di un DC irritato per l'assenza di 21 suoi colleghi di partito.

Oltre alla conclusione del dibattito sulla scuola saranno discusse alcune interrogazioni e si parlerà del problema del porto, sulla base di una mozione socialista.

## IL PARTITO

### CELLULE BANCARIE

Oggi, ore 17.30, in federazione, assemblea aperta delle cellule bancarie.

### COMMISSIONE SCUOLA

Oggi, ore 17, in federazione, riunione della commissione scuola, sul tema «Politica scolastica del Comune di Napoli».

### ASSEMBLEE

Oggi al Vomero, alle 18.30, riunione del CB e del gruppo consiliare di quartiere, con Ferraiuolo, A. S. Giorgio, con Tulanti, A. S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul tema «Sviluppo urbano».

### COMITATO FEDERALE

Sabato alle 9, in federazione, si riunisce il comitato federale di Napoli e la commissione federale di controllo.

### MANIFESTAZIONE DI LOTTA

Domenica 24 ottobre alle ore 10, cinema, manifestazione pubblica di lotta del PCI su: «La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese» con Giorgio Vespignani, della segreteria nazionale.

Le forze politiche democratiche hanno ribadito ieri, in consiglio regionale, la loro ferma volontà di assicurare il potenziamento tecnologico dell'Italsider, condizione indispensabile per la sopravvivenza di questa industria che in modo diretto e indiretto dà lavoro a circa diecimila persone. E' stato così chiaramente espresso il provvedimento preavvisato e l'assenza dell'autonomia della Regione con il quale il ministro delle Partecipazioni Statali, il Bisignia, ha annullato lo stanziamento, già deciso dal CIPE nel '74, di 25 miliardi, per il potenziamento dell'impianto.

Al termine del dibattito è stato, infatti, approvato un ordine del giorno, con la sola astensione dei repubblicani, con il quale si esprime la necessità, nel quadro della riconversione industriale, della definizione del piano «desurrogio nazionale nel cui sviluppo è prevista la riconversione dell'Italsider che non può, ovviamente, neppure prescindere dal disegno di assetto del territorio, allo stato esistente.

Nel documento si esprime altresì l'esigenza che nel frattempo siano consentiti l'ammmodernamento dell'azienda e la realizzazione delle opere antinquinamento e si è conclusa con il pieno riconoscimento dell'opera svolta dall'amministrazione nel corso di questa delicata vertenza fra i dipendenti e i concessionari.

Alcuni rappresentanti sindacali dei dipendenti hanno inoltre smentito di aver aderito alle assunte che si trovano formulate in un comunicato stampa a firma di alcuni esponenti della ULTP-UIL, nei confronti del Comune, e risultato evidente che c'è stata una manovra, peraltro alquanto plateale, di personaggi che intendevano strumentalizzare l'agitazione per fini non del tutto chiari.

Al termine della seduta è stato sottoscritto dal presente (membri della giunta per il traffico, rappresentanti dei concessionari e dei tassisti dipendenti) un verbale nel quale i concessionari dichiarano di ritenere valide le richieste economiche dei dipendenti, e si impegnano a portare nella riunione fissata per il giorno 26 prossimo alle ore 16, le loro valutazioni e proposte relative al miglioramento.

Per quanto riguarda le richieste dei dipendenti tendenti alla modifica del regolamento del corso pubblico (che fu deliberato il 13 dicembre '74 e reso esecutivo nel luglio del '74 dalla precedente amministrazione) in materia di gestione delle concessioni, esse vengono raccolte dal comune nel quadro della prevista riforma del regolamento stesso.

In attesa dell'incontro fissato per il giorno 26, i concessionari si sono impegnati a non sospendere le loro richieste economiche che la loro possibilità di trattativa, i tassisti dipendenti hanno posto fine alla protesta in piazza Municipio.

## IL PARTITO

### CELLULE BANCARIE

Oggi, ore 17.30, in federazione, assemblea aperta delle cellule bancarie.

### COMMISSIONE SCUOLA

Oggi, ore 17, in federazione, riunione della commissione scuola, sul tema «Politica scolastica del Comune di Napoli».

### ASSEMBLEE

Oggi al Vomero, alle 18.30, riunione del CB e del gruppo consiliare di quartiere, con Ferraiuolo, A. S. Giorgio, con Tulanti, A. S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul tema «Sviluppo urbano».

### COMITATO FEDERALE

Sabato alle 9, in federazione, si riunisce il comitato federale di Napoli e la commissione federale di controllo.

### MANIFESTAZIONE DI LOTTA

Domenica 24 ottobre alle ore 10, cinema, manifestazione pubblica di lotta del PCI su: «La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese» con Giorgio Vespignani, della segreteria nazionale.

Il presidente della giunta, Gaspare Russo, ha riferito di avere già sollecitato un incontro con il ministro delle Partecipazioni Statali, il Bisignia, per discutere la gravità della situazione governativa che viene ha detto in un precedente comunicato. Ha sottolineato che la decisione di autorizzare la riconversione di questa industria è stata presa da un governo che non ha tenuto conto della situazione reale dell'Italsider, che non può, ovviamente, neppure prescindere dal disegno di assetto del territorio, allo stato esistente.

Nel documento si esprime altresì l'esigenza che nel frattempo siano consentiti l'ammmodernamento dell'azienda e la realizzazione delle opere antinquinamento e si è conclusa con il pieno riconoscimento dell'opera svolta dall'amministrazione nel corso di questa delicata vertenza fra i dipendenti e i concessionari.

Alcuni rappresentanti sindacali dei dipendenti hanno inoltre smentito di aver aderito alle assunte che si trovano formulate in un comunicato stampa a firma di alcuni esponenti della ULTP-UIL, nei confronti del Comune, e risultato evidente che c'è stata una manovra, peraltro alquanto plateale, di personaggi che intendevano strumentalizzare l'agitazione per fini non del tutto chiari.

## Scarpe per miliardi bloccate in Francia

Tra gli imprenditori, francesi e quelli italiani non c'è unanimità di vedute verso la Francia. L'ultima volta che i primi le veramente il caso di dirla) tentano di fare le scarpe al secondo. Dopo la più recente delle pesche sta infatti per aver inizio — in realtà il fenomeno è iniziato da tempo — la guerra delle calzature.

Di fronte a questo incremento delle esportazioni c'era da aspettarsi una contromossa degli industriali francesi. Se avessero imposto una sopratassa, anche del 10 per cento, avrebbero potuto far fronte a questo problema. Ma non l'hanno fatto.

La ragione per cui questi imprenditori non hanno fatto questo, secondo i francesi, è che non vogliono perdere i clienti italiani. E' vero, ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

La autorità francesi, infatti, nel luglio scorso hanno vietato l'importazione di scarpe italiane. Un provvedimento che ha causato un danno di circa 100 milioni di lire. Ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

## IL PARTITO

### CELLULE BANCARIE

Oggi, ore 17.30, in federazione, assemblea aperta delle cellule bancarie.

### COMMISSIONE SCUOLA

Oggi, ore 17, in federazione, riunione della commissione scuola, sul tema «Politica scolastica del Comune di Napoli».

### ASSEMBLEE

Oggi al Vomero, alle 18.30, riunione del CB e del gruppo consiliare di quartiere, con Ferraiuolo, A. S. Giorgio, con Tulanti, A. S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul tema «Sviluppo urbano».

### COMITATO FEDERALE

Sabato alle 9, in federazione, si riunisce il comitato federale di Napoli e la commissione federale di controllo.

### MANIFESTAZIONE DI LOTTA

Domenica 24 ottobre alle ore 10, cinema, manifestazione pubblica di lotta del PCI su: «La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese» con Giorgio Vespignani, della segreteria nazionale.

La richiesta, divenuta ormai pressante, che il porto di Napoli copra due anni e mezzo di ritardo, è stata presentata dal segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, al presidente della giunta regionale, Gaspare Russo, e al presidente della giunta municipale, Antonio De Martino. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha sottolineato che il ritardo è dovuto a una serie di motivi, tra cui la mancanza di personale, la carenza di attrezzature e la mancanza di fondi.

La giunta regionale, ha risposto, è disposta a intervenire, ma deve essere presentata una proposta concreta. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha risposto che la giunta municipale ha già presentato una proposta, ma che non è stata accolta.

La giunta municipale, ha risposto, è disposta a intervenire, ma deve essere presentata una proposta concreta. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha risposto che la giunta municipale ha già presentato una proposta, ma che non è stata accolta.

## Colpito uno dei maggiori settori produttivi della Campania

# Scarpe per miliardi bloccate in Francia

Tra gli imprenditori, francesi e quelli italiani non c'è unanimità di vedute verso la Francia. L'ultima volta che i primi le veramente il caso di dirla) tentano di fare le scarpe al secondo. Dopo la più recente delle pesche sta infatti per aver inizio — in realtà il fenomeno è iniziato da tempo — la guerra delle calzature.

Di fronte a questo incremento delle esportazioni c'era da aspettarsi una contromossa degli industriali francesi. Se avessero imposto una sopratassa, anche del 10 per cento, avrebbero potuto far fronte a questo problema. Ma non l'hanno fatto.

La ragione per cui questi imprenditori non hanno fatto questo, secondo i francesi, è che non vogliono perdere i clienti italiani. E' vero, ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

La autorità francesi, infatti, nel luglio scorso hanno vietato l'importazione di scarpe italiane. Un provvedimento che ha causato un danno di circa 100 milioni di lire. Ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

## IL PARTITO

### CELLULE BANCARIE

Oggi, ore 17.30, in federazione, assemblea aperta delle cellule bancarie.

### COMMISSIONE SCUOLA

Oggi, ore 17, in federazione, riunione della commissione scuola, sul tema «Politica scolastica del Comune di Napoli».

### ASSEMBLEE

Oggi al Vomero, alle 18.30, riunione del CB e del gruppo consiliare di quartiere, con Ferraiuolo, A. S. Giorgio, con Tulanti, A. S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul tema «Sviluppo urbano».

### COMITATO FEDERALE

Sabato alle 9, in federazione, si riunisce il comitato federale di Napoli e la commissione federale di controllo.

### MANIFESTAZIONE DI LOTTA

Domenica 24 ottobre alle ore 10, cinema, manifestazione pubblica di lotta del PCI su: «La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese» con Giorgio Vespignani, della segreteria nazionale.

La richiesta, divenuta ormai pressante, che il porto di Napoli copra due anni e mezzo di ritardo, è stata presentata dal segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, al presidente della giunta regionale, Gaspare Russo, e al presidente della giunta municipale, Antonio De Martino. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha sottolineato che il ritardo è dovuto a una serie di motivi, tra cui la mancanza di personale, la carenza di attrezzature e la mancanza di fondi.

La giunta regionale, ha risposto, è disposta a intervenire, ma deve essere presentata una proposta concreta. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha risposto che la giunta municipale ha già presentato una proposta, ma che non è stata accolta.

La giunta municipale, ha risposto, è disposta a intervenire, ma deve essere presentata una proposta concreta. Il segretario del sindacato dei portuali, Luigi Alfano, ha risposto che la giunta municipale ha già presentato una proposta, ma che non è stata accolta.

## Colpito uno dei maggiori settori produttivi della Campania

# Scarpe per miliardi bloccate in Francia

Tra gli imprenditori, francesi e quelli italiani non c'è unanimità di vedute verso la Francia. L'ultima volta che i primi le veramente il caso di dirla) tentano di fare le scarpe al secondo. Dopo la più recente delle pesche sta infatti per aver inizio — in realtà il fenomeno è iniziato da tempo — la guerra delle calzature.

Di fronte a questo incremento delle esportazioni c'era da aspettarsi una contromossa degli industriali francesi. Se avessero imposto una sopratassa, anche del 10 per cento, avrebbero potuto far fronte a questo problema. Ma non l'hanno fatto.

La ragione per cui questi imprenditori non hanno fatto questo, secondo i francesi, è che non vogliono perdere i clienti italiani. E' vero, ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

La autorità francesi, infatti, nel luglio scorso hanno vietato l'importazione di scarpe italiane. Un provvedimento che ha causato un danno di circa 100 milioni di lire. Ma non è tutto. C'è anche un altro motivo: i francesi hanno studiato un altro sistema, una vera e propria «trappola» in cui in un primo momento si lascia entrare le scarpe italiane, e poi, quando esse cominciano a fare concorrenza, si applicano le tasse.

## IL PARTITO

### CELLULE BANCARIE

Oggi, ore 17.30, in federazione, assemblea aperta delle cellule bancarie.

### COMMISSIONE SCUOLA

Oggi, ore 17, in federazione, riunione della commissione scuola, sul tema «Politica scolastica del Comune di Napoli».

### ASSEMBLEE

Oggi al Vomero, alle 18.30, riunione del CB e del gruppo consiliare di quartiere, con Ferraiuolo, A. S. Giorgio, con Tulanti, A. S. Carlo Arena, alle 18.30, assemblea sul tema «Sviluppo urbano».

### COMITATO FEDERALE

Sabato alle 9, in federazione, si riunisce il comitato federale di Napoli e la commissione federale di controllo.

### MANIFESTAZIONE DI LOTTA

Domenica 24 ottobre alle ore 10, cinema, manifestazione pubblica di lotta del PCI su: «La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese» con Giorgio Vespignani, della segreteria nazionale.

# CIBO DI PESSIMA QUALITÀ (PRANZO UGUALE PER TUTTI)

Nessun rispetto per la dieta - Ai diabetici la marmellata - Via vai dei parenti con alimenti adeguati - A colloquio con i ricoverati: «Ci trattano convinti che dobbiamo morire»



Un momento della protesta

Clamorosa protesta, ieri, all'ospedale «Pascale». I degeni, ricoverati al secondo piano dell'edificio, hanno rifiutato il cibo servito dalle suore e dalle infermiere, per manifestare contro il trattamento riservato dalla direzione dell'ospedale. A parte l'assistenza medica, curen- te, la protesta è stata inscenata soprattutto per sollevare l'attenzione dell'intero complesso sul fatto che viene destinato ai malati. Diete non rispettate, cibo completamente avariato o mal cucinato: è questo ciò che devono affrontare, quotidianamente i degeni al «Pascale».

Proprio l'altra sera c'era stato un altro episodio del genere. Ai malati, a tutti i degeni, è stato servito una pasta in modo indecoroso e del formaggio avariato. A questo punto i degeni hanno deciso di far sentire, alla loro protesta, una lettera, nella quale illustravano la situazione esistente, ormai da tempo, all'ospedale. La lettera è stata consegnata al commissario straordinario dell'ente, avvocato Renato Benincasa, ed hanno atteso provvedimenti.

Provvedimenti, in effetti, non ce ne sono stati. Di qui la clamorosa manifestazione di malcontento: alle 11.30 in punto è iniziata per le corsie la attuale distribuzione del vitto: pasta e fagioli e altri fritti con insalata per tutti. Abbiamo potuto vedere di persona, a questo punto, come suor Elvira, incaricata

del servizio, prendesse alla cieca le insalate con le mani. Appena terminata la distribuzione è scattata la protesta. Come già deciso in anticipo. Tutte le degeni (ci trovavamo infatti in un reparto intermedio) (emminenti) si sono riversate nella corsia ed hanno depositato i piatti contenenti il cibo per terra. Apprendendo dell'inevitabile momento di disorientamento generale abbiamo potuto parlare con alcune ricoverate per meglio capire la reale situazione esistente nell'ospedale. Ne sono venute fuori cose veramente allucinanti. Abbiamo saputo di diabetici al quale vengono serviti alimenti avariati (marmellata, per esempio, la marmellata; oppure malati di fegato che vengono curati con salsicce e «frittelle»). Meglio non parlare poi del trattamento riservato ai bambini di appena sei mesi ai quali è riservato lo stesso vitto usato per gli adulti. Di qui, nel vortice, nell'ospedale, di persone curate di cibo da portare ai parenti ricoverati.

Abbiamo parlato con Amalia Esposito, una ricoverata proveniente da Salerno. In poche settimane di degenza — dice — sono dimagrita di sette chili.

La madre della piccola ci ha confermato il fatto che non esiste nell'ospedale differenza di vitto fra adulti e bambini. Se fosse per quello che ci ha raccontato la signora Cerullo — la mia bambina andrebbe avanti a pasta e fagioli e salsicce. Sono io — ha aggiunto — che devo preoccuparmi di comprare alla maciotta il latte ed i biscotti. Hanno poi insistito che forse il trattamento riservato ai ricoverati è peggio che in considerazione del fatto che la maggior parte di essi non usciranno vivi dall'ospedale. Ci rifiutiamo, categoricamente, di prendere in considerazione una siffatta ipotesi.

Poi arriva l'intero staff di dirigente dell'ospedale. In testa c'è il dottor Basso, medico guardia. Brutto, brutta le donne a tornare nelle proprie stanze. Minaccia, addirittura, di far dimettere l'intero reparto. A questo punto, diciamo l'ospedale. Abbiamo visto e sentito fin troppo. Ora si tratta di far subito qualcosa.

f. g.

**PICCOLA CRONACA**

**IL GIORNO**  
Oggi giovedì 21 ottobre 1976. Onomastico: Orsola (domani: Donato).

**CLUB**  
E' nata Marianna, figlia dei compagni Lucia e Pasquale Di Bello. Ai genitori giungono gli auguri dei compagni della redazione dell'Unità e della redazione dell'Unità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Servizio notturno delle farmacie di Napoli.  
Zona S. Ferdinando via Roma 348; Montecalvario piazza Dante 71; Chiaia via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77, via Materdella 148.  
Zona S. Giovanni: via S. Giovanni 109; Avvocata: Museo via Museo 45; Mercato: Pendino via Duomo 357, piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo: via S. Lorenzo 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via Foria 201, via Materdella 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminei 249; Vomero Arsenale via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via S. Giordano 144, via Merlani 33, piazza S. Sazio. Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20; Stella: S. C. Arena via For